



Corte d'Appello di Genova

PROGETTO DI COLLABORAZIONE TRA LA CORTE D'APPELLO DI GENOVA, GLI ORGANISMI DI MEDIAZIONE PUBBLICI ED I COA DEL DISTRETTO DELLA CORTE D'APPELLO DI GENOVA

PREMESSA

- 1) L'art. 5 quinquies D.Lgs 4 marzo 2010 n. 28 prevede che "Il capo dell'ufficio giudiziario" possa promuovere, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, progetti di collaborazione con università, ordini degli avvocati, organismi di mediazione, enti di formazione e altri enti e associazioni professionali e di categoria, nel rispetto della reciproca autonomia, "per favorire il ricorso alla mediazione demandata e la formazione in materia di mediazione";
- 2) A partire dal programma di gestione per l'anno 2022 la Corte d'Appello di Genova ha ritenuto di dover incoraggiare la giustizia consensuale nelle sue varie forme e quindi anche attraverso l'implementazione delle proposte conciliative formulate dal Collegio e che grazie alle recenti modifiche dei registri di cancelleria, sarà possibile monitorare sotto il profilo statistico;
- 3) Considerata la specificità delle controversie in appello, per le quali comunque è normativamente prevista la mediazione demandata, si ritiene fondamentale condividere un percorso che responsabilizzi magistrati, avvocati e mediatori nella proposta alle parti della suddetta forma di giustizia consensuale, che deve poter mettere al centro le parti ed i rispettivi diritti, in modo da garantirne un risultato di maggior interesse rispetto alla pronuncia giudiziale, ottenendo come conseguenza la riduzione del contenzioso pendente presso l'ufficio giudiziario;
- 4) La Corte d'Appello di Genova ha richiesto al Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Direzione Generale degli Affari Interni – Reparto Mediazione Civile l'elenco aggiornato degli organismi di mediazione operanti sul territorio, segnalando alcune incongruità ed ottenendo infine l'indicazione degli organismi di mediazione pubblici e privati presenti nel distretto di pertinenza aggiornato al 30 giugno 2022, ed è in attesa di ottenere riscontro ad ulteriore richiesta di aggiornamento del suddetto elenco;
- 5) E' stato quindi avviato un dialogo inizialmente con gli organismi di mediazione pubblici, a partire dagli organismi di mediazione presso i COA, cui sono stati messi a disposizione i kit statistici ministeriali per gli obiettivi del PNRR giustizia ed è stato richiesto di





Corte d'Appello di Genova

condividere i rispettivi dati statistici per effettuare delle valutazioni congiunte sui trend di definizione in mediazione, su criticità e potenzialità dello strumento e sulla possibilità di svolgere percorsi di formazione sia in parallelo che condivisi; si è in particolare condivisa l'opportunità di avviare un reciproco confronto sulle modalità di invio in mediazione (e dunque sugli indici di mediabilità delle controversie in appello e sulle caratteristiche dell'ordinanza che dispone la mediazione) e sulla verbalizzazione degli incontri di mediazione;

- 6) Risultando avviata da anni la collaborazione con i COA del distretto per l'organizzazione di percorsi di formazione condivisi, a partire dal luglio 2022 sono stati organizzati incontri periodici con i rappresentanti dei COA e dei rispettivi organismi di mediazione ed è stato realizzato un incontro di formazione in occasione della giornata europea della giustizia civile, con specifico focus sulla mediazione demandata, cui hanno partecipato i consiglieri delle sezioni civili della Corte ed i responsabili degli organismi di mediazione presso i COA;
- 7) In parallelo è stato avviato anche con l'Università di Genova uno specifico progetto sulla mediazione in appello, avvalendosi delle risorse del progetto UPP Next Generation, al fine di realizzare la formazione specifica dei Funzionari addetti all'Ufficio per il Processo sugli indici di mediabilità nelle controversie d'appello ed implementare il sito istituzionale della Corte con schede informative / video interviste ed in generale con materiale informativo sulla mediazione demandata ed il progetto avviato dalla Corte;
- 8) La volontà di collaborare e creare sinergie si è dovuta misurare con l'anticipata entrata in vigore al 28 febbraio 2023 di una parte delle molteplici novità in tema di mediazione previste dal D.Lgs. n.149/2022 di riforma del processo civile, che tuttavia ha mantenuto l'introduzione delle ulteriori novità (tra cui i vantaggi fiscali) al 30 giugno 2023. Inoltre, non sono stati ancora emanati i DM previsti dall'art. 41 del D.Lgs. n. 149/2022 sui requisiti di mantenimento dell'iscrizione nel registro degli organismi di mediazione e di qualificazione dei mediatori e dei formatori necessari per il mantenimento dell'iscrizione. Di contro, è stata emessa la circolare DAG 76531.U del 6.4.2023 destinata agli organismi di mediazione, revocata in data 14.4.2023 per le "insuperabili criticità operative" da più parti segnalate;
- 9) Nonostante la situazione di incertezza determinata dalla mancata compiuta attuazione normativa della riforma, risulta opportuno formalizzare il progetto di collaborazione con gli organismi di formazione pubblici ed i COA, stante il percorso già sinora condiviso ed al fine di poter essere pienamente operativi dal primo luglio 2023, in attesa dell'emanazione dei decreti di attuazione, e riservandosi di individuare in seguito ulteriori forme di collaborazione con l'Università nonché modalità di estensione della



Corte d'Appello di Genova

riservandosi di individuare in seguito ulteriori forme di collaborazione con l'Università nonché modalità di estensione della collaborazione agli organismi di mediazione privati risultanti dall'elenco aggiornato richiesto al Ministero

TANTO PREMESSO

Viene formalizzato il progetto di collaborazione già avviato con gli organismi di mediazione presso i COA e che viene esteso agli ulteriori organismi pubblici di mediazione del distretto, secondo le seguenti linee di azione:

- 1) Organizzazione da parte dell'Ufficio giudiziario di incontri, anche in videoconferenza, con i referenti degli organismi di mediazione pubblici e con i referenti COA, secondo un ordine del giorno concordato e prestabilito, con periodicità trimestrale, per l'esame condiviso:
 - a) dei dati statistici dell'ufficio giudiziario relativi alla giustizia consensuale nelle sue varie forme in rapporto alla totalità delle iscrizioni e definizioni;
 - b) dei dati statistici degli organismi di mediazione, distinti per modalità di attivazione (facoltative/obbligatorie/demandate) ed esito (accordo/mancato accordo/mancata comparizione/rinuncia);
 - c) delle eventuali criticità operative / normative, al fine di attivare momenti di confronto sia all'interno dell'ufficio giudiziario (anche tramite lo strumento delle riunioni di sezione), sia tra organismi di mediazione, e di segnalare al Ministero possibili criticità operative;
 - d) di specifici argomenti d'interesse comune da proporre per il relativo sviluppo negli incontri formativi organizzati dai rispettivi organismi di formazione, anche congiuntamente, al fine di favorire una cultura condivisa e la migliore riuscita della mediazione, evitando alle parti inutili aggravii e spese;
- 2) Predisposizione di apposite sezioni dei rispettivi siti istituzionali per fornire informazioni all'utenza e rafforzare l'immagine del "Sistema Giustizia per il Territorio", accorciando le distanze tra cittadini e giustizia, secondo gli auspici e con il ricorso anche alle risorse del progetto PON - GOV finanziato dall'Unione Europea, proseguendo nella collaborazione già avviata con l'Università di Genova;
- 3) Organizzazione di forme di restituzione alla cittadinanza del progetto e dei relativi risultati, con l'obiettivo di accrescere la conoscenza ed il ricorso ai metodi alternativi di risoluzione delle controversie.

Genova, 25 maggio 2023.



Corte d'Appello di Genova

Dr.ssa Elisabetta VIDALI
(Presidente della Corte d'Appello di Genova)

Avv. Gabriella BORGHETTI
(Ordine degli Avvocati di Massa Carrara)

Avv. Luigi COCCIII
(Ordine degli Avvocati di Genova)

Dr. Emilio CLEMENTE
(Camera di Commercio di Genova)

Avv. Vittoria FIORI
(Ordine degli Avvocati di Savona)

Dr.ssa Alessandra BRUNI
(Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest)

Avv. Edoardo TRUPPA
(Ordine degli Avvocati della Spezia)

Dr.
(Camera di Commercio delle Riviere Liguri)

Avv. Domenico MARTINI
(Ordine degli Avvocati di Imperia)

Dr.
(Ordine dei Commercialisti di Savona)